



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POLO 2
Via Turati – Tel./Fax 0832.925076
73045 LEVERANO (Lecce)
E-mail: leic83000a@istruzione.it - cod.fiscale 93018170758

EDUCHIAMO ISTRUENDO

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Anno scolastico 2012/2013

...CERCANDO NUOVE STRADE

INDICE GENERALE
PARTE PRIMA : IDENTITA' DELL'ISTITUTO
SEZIONE 1^ : CHI SIAMO

ORGANIGRAMMA ORGANIZZATIVO

1. INTRODUZIONE: Il Piano dell'Offerta Formativa.....
2. L'istituto Comprensivo nello scenario sociale e culturale attuale.....
3. L'istituto Comprensivo....nel contesto ambientale.....
- 3.1. PRINCIPI e FINALITA'
- 3.2. DAI PRINCIPI AI COMPORTAMENTI (REGOLAMENTI -VEDI PARTE 3^:SEZ. 4^ : ALLEGATI)
4. LE RISORSE :Sito web; risorse strutturali; risorse professionali.....

SEZIONE 2^ : DOVE SIAMO

5. I plessi scolastici.....
- 5.1. La scuola dell'infanzia.....
- 5.2. La scuola primaria.....
- 5.3. La scuola secondaria

PARTE SECONDA : DIDATTICA
SEZIONE 3^: COSA FACCIAMO

6. Il curricolo.....(VEDI PARTE 3^ - SEZ.4^ -ALLEGATI) / IL CURRICOLO VERTICALE - CURRICOLI -PONTE –
COMPETENZE CHIAVE E CERTIFICAZIONE
- 6.1. Competenze, traguardi disciplinari.....
- 6.2. Valutazione degli apprendimenti.....
- 6.3.a. La valutazione alla scuola primaria.....
- 6.4.b. La valutazione alla scuola secondaria di 1°
7. Arricchimento dell'offerta formativa: Progetti + Attività extracurricolari .
8. Inserimento disabili.....
9. Formazione...../ LA SCUOLA ..IN RETE.
10. Monitoraggio e Valutazione.....
11. Alunni stranieri

PARTE TERZA : ORGANIZZAZIONE
SEZIONE 4^: ALLEGATI

12. REGOLAMENTI (Regolamento d'Istituto Integrato – ESTRATTO (Regolamento d'Istituto con emendamenti e aggiornamenti) - Patto di Corresponsabilità Educativa – Regolamento di Disciplina – Criteri formazione Classi – Criteri assegnazione docenti - Regolamento Viaggi d'istruzione e Visite guidate)) -
13. MODULISTICA.
14. PROTOCOLLI D'INTESA
15. PIANI DI LAVORO CURRICOLO OBBLIGATORIO

PARTE PRIMA : IDENTITA' DELL'ISTITUTO

SEZIONE 1^ : CHI SIAMO + SEZIONE 2^: DOVE SIAMO

OLIO SU TELA: PAUL KLEE
" LA CASA GIALLA "(1914)



ORGANIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2 LEVERANO -LECCE A.S. 2012/013

Dirigente scolastico
Prof.ssa MARIA
ANTONIETTA RUCCO

Collegio docenti
Presiede il D.S.

Staff di Presidenza
1° COLLABORATORE
2°COLLABORATORE
FIDUCIARI PLESSI
FUNZIONI STRUMENTALI

Direttore SGA
Sig.ra Igina
Quarta

Consiglio di
ISTITUTO
Presidente

Giunta esecutiva
Resp. D.S.

DIREZIONE

AREA DIDATTICA

Comitato di
valutazione
Tutor

Funzioni
strumentali

Consigli di Intersezione
Interclasse Classe
Presiede il D.S.

Commissioni
Resp.D.S. o
Coordinatore

AREA ORGANIZZATIVA

Fiduciari plessi

Responsabile
Sicurezza
resp. esterno

AREA
AMMINISTRATIVA
MANUTENZIONE
STRUMENTAZIONE

Funzioni strumentali
docenti e ATA

Funzioni miste

AREA DI
PARTECIPAZIONE

Rappresenza
Genitori
Classe
Interclasse
Intersezione

RSU
segreterie
provinciali

GESTIONE

Docenza
Resp. docenti

Figure sensibili:
- Primo soccorso
Prevenzioni incendi

Segreterie
Resp. DSGA

Laboratori, aule
speciali
Docente

Biblioteca.
Docente

Collaboratori
Scolastici
Resp. DSGA

Partenariato:
EELL
USL
ASSOCIAZIONI
ISTITUTI SCOL. IN
RETE

EROGAZIONE

PARTE PRIMA: IDENTITA' DELL'ISTITUTO - SEZIONE 1^: CHI SIAMO

1. INTRODUZIONE : IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento fondamentale che esplicita la progettazione unitaria e complessiva della nostra Istituzione Scolastica.

E' finalizzato a far conoscere all'utenza tutti gli elementi che contribuiscono a erogare un servizio di qualità, sia sul piano dell'organizzazione curricolare obbligatoria, sia sul piano della progettazione extracurricolare riguardante iniziative rivolte all'arricchimento dell'offerta formativa nei confronti degli alunni.

2. L'ISTITUTO COMPRENSIVO NELLO SCENARIO SOCIALE E CULTURALE ATTUALE

La scuola si rinnova e si evolve dietro le spinte dei cambiamenti geo-socio-politici, e lo fa con i mezzi che più le si addicono: ponendo attenzione allo sviluppo psico-intellettuale di ogni alunno e aggiornandosi sulle nuove frontiere della scienza e della tecnologia.

L'Istituto Comprensivo 2 Polo, interpretando le diverse esigenze della società moderna e, con lo sguardo rivolto a quella del futuro, realizza una didattica a misura di alunno, ricorrendo a una metodologia a prova di mass-media, ma offrendo soprattutto una formazione umana e sociale che non teme le rapide trasformazioni.

In quest'ottica si attuano piani di lavoro calibrati per segmento, tesi a perseguire obiettivi specifici di apprendimento nel rispetto dei Principi Fondamentali dell'istituto.

I nostri alunni perciò, guardano con ottimismo al loro avvenire, perché lo costruiscono giorno per giorno, sostenuti da un corpo docente motivato e competente. Essi affondano le radici nella società odierna ma sono proiettati nel tempo a venire, da protagonisti.

3. L'ISTITUTO COMPRENSIVO NEL CONTESTO AMBIENTALE

3.1.. Ne fanno parte le Scuole Primarie di via Della Libertà e di via Otranto ,a Scuola Secondaria di 1° grado di via Otranto e le Scuole dell'infanzia di via Menotti e di via Turati per un numero totale di 830 alunni.

ANALISI DEL BACINO D'UTENZA

Gli alunni provengono prevalentemente dalla zona periferica a sud-ovest del paese, denominata **“RIONE POZZOLUNGO”** dove abitano nuclei familiari con reddito medio alto derivato sia da attività agricole tradizionali (viticoltura e olivicoltura) che specializzate (orto-serricole e floro vivaismo) ma anche da attività commerciali e artigianali. Non mancano purtroppo nuclei familiari più modesti, culturalmente deprivati e dalle dinamiche interne problematiche.

Il livello di istruzione dei genitori raggiunge nella maggior parte dei casi l'assolvimento dell'obbligo scolastico, ma vi sono, in percentuale inferiore, diplomati e laureati.

Le tendenze sociali e la forte influenza dei moderni modelli di stile di vita proposti dai mass-media, portano a privilegiare, da parte delle famiglie, il soddisfacimento di bisogni materiali piuttosto che bisogni etici e culturali; da qui la necessità di coinvolgere sempre più efficacemente , i genitori a conoscere , condividere e collaborare per la piena realizzazione del Progetto Educativo-Formativo scolastico, calibrato sulle esigenze dei propri figlioli.

Gli E.E.LL. e le tante Associazioni ONLUS saranno chiamate a collaborare con la scuola tramite accordi di lavoro e protocolli d'intesa per il pieno raggiungimento delle finalità e obiettivi che la scuola ha esplicitati tramite la realizzazione di iniziative culturali di vario genere.

Poiché l'Offerta Formativa dell'Istituto deve tenere conto della specifica età evolutiva, delle caratteristiche psicologiche degli alunni e delle caratteristiche socioculturali dell'ambiente in cui si esplica concretamente l'azione educativa, occorre rilevare gli elementi che connotano il contesto ambientale del bacino d'utenza . A questo scopo sarà somministrato nell'a.s. 2012-2013 a tutte le famiglie degli alunni un questionario d'indagine conoscitiva il quale verrà allegato al presente documento .

Esso avrà lo scopo di rilevare i livelli di istruzione, di fruizione di strumenti culturali quali uso di libri, di televisione, di gioco, di pratica sportiva, di cinema, teatro, musei, biblioteche, abitudini di lettura, diffusione delle tecnologie informatiche, ecc. e , i dati tabulati, costituiscono una fonte di riflessione per tutte le componenti scolastiche e rappresenteranno lo sfondo di riferimento per l'attività progettuale e di arricchimento dell'offerta formativa.

PRINCIPI FONDAMENTALI E FINALITA'

I principi fondamentali dell'Istituto sono:

Uguaglianza. Il servizio scolastico viene erogato senza alcuna distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

Imparzialità e regolarità. Gli erogatori del servizio scolastico, agendo secondo criteri di obiettività ed equità, ne garantiscono l'imparzialità e la regolarità.

Accoglienza ed integrazione. La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni nella struttura scolastica, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità (alunni disabili, stranieri, degenti in ospedale).

Diritti degli alunni. La scuola riconosce il diritto all'istruzione e all'educazione di tutti i bambini e i ragazzi, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza.

Partecipazione e responsabilità. La scuola ricerca la collaborazione degli Enti Territoriali e dei genitori, titolari primi del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità. Essa sollecita, pertanto, ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative della scuola, attraverso gli istituti e le forme previste nell'ambito degli organi collegiali.

Apertura al territorio. La scuola si impegna a favorire le attività extrascolastiche ponendosi come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo il migliore uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario del servizio scolastico nel rispetto della L 626.

Efficienza e trasparenza. L'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispira a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio del personale e favorisce un rapporto trasparente con l'utenza.

Libertà di insegnamento. In base all'art. 33 della Costituzione l'insegnamento è un'attività libera come l'arte e la scienza. Tale libertà viene assicurata nel rispetto della garanzia di formazione dell'alunno e degli obiettivi formativi nazionali.

Finalità

L'Istituto Comprensivo persegue le seguenti finalità:

- la formazione della persona in tutte le sue dimensioni attraverso la continuità educativa e didattica in VERTICALE
- l'educazione alla convivenza democratica
- l'alfabetizzazione culturale
- l'alfabetizzazione tecnologica
- l'educazione all'identità personale e al rapporto con gli altri
- la socializzazione e il decondizionamento massmediologico
- l'educazione ambientale e alla legalità



DAI PRINCIPI AI COMPORTAMENTI

IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO (VEDI PARTE TERZA :SEZ 4^ -ALLEGATI

E' l' insieme di norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche ,la gestione del servizio e il funzionamento degli organi collegiali e ne garantiscono l'efficienza e l'efficacia. Esso viene integrato dal :

- PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

il quale si fonda sulle intese tra docenti , alunni e genitori che stabiliscono i comportamenti utili a garantire: attenzione alla sfera affettivo-relazionale degli alunni; il controllo e la verifica del lavoro scolastico per promuovere l'acquisizione di conoscenze di base e competenze spendibili nel futuro;

- **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA** (elaborato in ottemperanza alla L.169 ott.2008) il quale riguarda i Doveri e i Comportamenti dei discenti e le Sanzioni previste in base alla tipologia delle infrazioni commesse. **(VEDI PARTE TERZA : SEZIONE 4^ -ALLEGATI)**

4 RISORSE

4.1 RISORSE STRUTTURALI

IL SITO WEB

Il **Sito Web** è lo strumento di comunicazione e documentazione privilegiato dell'istituto dove è possibile consultare il POF, il Regolamento d'Istituto, la Carta dei servizi, e avere tutte le informazioni relative alla vita scolastica. l'INDIRIZZO è :www.leveranocomprendivo2.it

LABORATORI ATTREZZATURE E AULE SPECIALI

La Scuola Primaria di via Della Libertà è dotata di : aula sostegno , laboratorio Linguistico , sala proiezioni , palestra coperta , sala mensa, giardino ; la Scuola Primaria di via Otranto è dotata di un ampio atrio , aula multimediale , laboratorio d' Inglese , spazi aperti con campetti di calcio e pallavolo in comune con la Scuola Secondaria.

La Scuola Secondaria di 1° grado di via Otranto ,è dotata di : ampio atrio, Laboratorio Multimediale, Laboratorio Linguistico ,Laboratorio Artistico, Laboratorio Tecnico- Scientifico, Sala mensa, Aula Sostegno, Auditorium, Biblioteca, spazi aperti con campo di calcio, campo di pallavolo, area per il salto in lungo e corsa.

Le due sedi della Scuola dell'Infanzia di via Menotti e via Turati, usufruiscono di un giardino attrezzato con giochi e altalene, un ampio atrio, il laboratorio di Inglese.

I mezzi e strumenti in dotazione alle diverse sedi scolastiche sono i seguenti: libri, videocassette e materiale didattico in genere per le varie aree disciplinari (scientifico-tecnologica, linguistico-letteraria, motoria, artistico-espressiva); televisori, videoregistratori , registratori, LIM macchina fotografica e cinepresa , fotocopiatrici, strumentazione informatica e scientifica, strumenti musicali, lavagne luminose.

4.2 RISORSE PROFESSIONALI

I Docenti costituiscono il “capitale umano” della scuola e il loro lavoro didattico è proiettato alla promozione del “successo formativo” dei discenti. Essi, al fine di rendere sempre più efficace la loro azione educativa, si aggiornano sulle nuove metodologie disciplinari e sull'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM) per poter proporre i contenuti in maniera stimolante, motivante e partecipativa. La Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) svolge infatti un ruolo chiave per l'innovazione della didattica: è uno strumento “a misura di scuola” che consente di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline. (VEDI PARTE SECONDA SEZ.3 :”FORMAZIONE”)

Il Collegio dei Docenti , presieduto dal Dirigente Scolastico, si articola in Gruppi di Lavoro e Dipartimenti, ai quali sono affidati compiti organizzativi, di progettazione didattica, di analisi preliminare di problemi specifici. I vari gruppi fanno riferimento a figure di coordinamento.

Oltre al collegio dei Docenti il LIVELLO di ORGANIZZAZIONE INTERNA è garantito dagli altri Organi collegiali:

- **il Consiglio d'Istituto;**
- **i Consigli di Classe , di Interclasse , di Intersezione;**
- **i Dipartimenti disciplinari;**
- **le Funzioni Strumentali : AREA 1** per la gestione del Piano dell'Offerta Formativa; **AREA 2** per il sostegno al lavoro dei docenti; **AREA 3** per gli interventi e servizi agli studenti; **AREA 4** Coordinamento Gruppo H ; **AREA 5** per i rapporti con gli Enti esterni;
- **i Collaboratori del D.S. : 1° Collaboratore Vicario, 2° Collaboratore;**

Il personale di segreteria é costituito dalla Direttrice dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), da 4 assistenti amministrativi e dal personale ausiliario , che svolgono le loro mansioni con puntualità e competenza , mettendosi a disposizione degli utenti.

SEZIONE 2^ : DOVE SIAMO

5 I PLESSI SCOLASTICI

5.1 LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia dispone di due sedi : via Menotti e via Turati posizionate al centro del paese , in prossimità della Villa Comunale , costituiscono quasi una sorta di “cerniera” tra il centro storico , il Rione Pozzolungo e le nuove aree di urbanizzazione: Zona Cutura e Palude Cupa. Gli edifici sono circondati da un ampio giardino attrezzato con altalene e giochi vari a disposizione dei bambini/e .All'interno le classi , ben aerate, si aprono in uno spazioso salone utilizzato per le attività didattiche ordinarie e di arricchimento.

I Piani di Studio nella Scuola dell'Infanzia concorrono all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine/i, promuovendo le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

Essi si articolano perciò in

CINQUE CAMPI DI ESPERIENZA:

IL SÉ E L'ALTRO (LE GRANDI DOMANDE, IL SENSO MORALE, IL VIVERE INSIEME)

IL CORPO IN MOVIMENTO (IDENTITÀ, AUTONOMIA, SALUTE)

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (GESTUALITÀ, ARTE, MUSICA, MULTIMEDIALITÀ)

I DISCORSI E LE PAROLE (COMUNICAZIONE, LINGUA, CULTURA)

LA CONOSCENZA DEL MONDO (ORDINE, MISURA, SPAZIO, TEMPO, NATURA)

Presupposto essenziale è che l'apprendimento avvenga attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso l'elaborazione individuale e collettiva delle esperienze attraverso attività ludiche.

5.2 LA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria dispone di due sedi: via Della Libertà e via Otranto posizionata in modo strategico atto a garantire la possibilità di frequenza sia agli alunni provenienti dal Rione Chianca (sud-est del paese), sia a quelli provenienti dal nostro bacino storico d'utenza : Rione Pozzolungo.

La sede di via Della Libertà è dotata di:

AULA MULTIMEDIALE , AULAPER IL SOSTEGNO , LABORATORI LINGUISTICO,SALA PROIEZIONE, SALA MENSA ,PALESTRA COPERTA, GIARDINO.

La sede di via Otranto è dotata di: ATRIO, AULA MULTIMEDIALE , LABORATORIO d'INGLESE ,GIARDINO CON CAMPETTI DI CALCIO e PALLAVOLO.

I Piani di Studio nella Scuola Primaria concorrono a far acquisire conoscenze e competenze di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche, a far apprendere i mezzi espressivi, a far utilizzare adeguate metodologie di studio, a valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo.

NELLA SCUOLA PRIMARIA LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PROMUOVE L'ORGANIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN MANIERA PROGRESSIVAMENTE ORIENTATA AI SAPERI DISCIPLINARI I QUALI VENGONO PROPOSTI ALL'INTERNO DI TRE GRANDI AREE DISCIPLINARI:

- AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA;;
- AREA STORICO-GEOGRAFICA;
- AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA.

Gli alunni sono sollecitati così a cogliere le interconnessioni tra i diversi contenuti e a sviluppare una visione olistica del sapere.

5.3 LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La Scuola Secondaria di 1° grado è ubicata in via Otranto e dispone di : LABORATORIO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO, LABORATORIO MULTIMEDIALE , ,AULA SOSATEGNO , AULE MENSA ;LABORATORIO LINGUISTICO, LABORATORIO ARTISTICO, BIBLIOTECA, AUDITORIUM , GIARDINO CON CAMPETTI DI CALCIO E PALLAVOLO. AREA per il SALTO in LUNGO e CORSA

I Piani di Studio della Scuola Secondaria di 1° grado, concorrono a organizzare e accrescere le conoscenze e le competenze curando la dimensione sistematica delle **singole discipline e l'orientamento professionale** , anche in relazione all'evoluzione sociale, culturale e tecnologico-scientifica della realtà contemporanea.

<< I bambini non sono vasi da
riempire ma fuochi da accendere >>
François Rabelais

PARTE SECONDA :DIDATTICA

SEZIONE 3^: COSA FACCIAMO



PARTE SECONDA : DIDATTICA - SEZIONE 3^: COSA FACCIAMO

6 IL CURRICOLO (VEDI PARTE TERZA -SEZIONE 4^ ALLEGATI)

Il documento denominato “Atto di Indirizzo dell’8 settembre 2009, il quale completa il D.P.R.20 marzo 2009 n° 89, relativo all’assetto ordinamentale, organizzativo, didattico della Scuola dell’Infanzia e del 1° Ciclo d’Istruzione” (Riforma Gelmini), ha sollecitato le Istituzioni Scolastiche ad attuare la costruzione del CURRICOLO SCOLASTICO , armonizzando ed essenzializzando le direttive dettate dalle INDICAZIONI NAZIONALI PER I PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI (D.L.vo n° 59/2004 Legge Moratti) e le INDICAZIONI PER IL CURRICOLO (D.M. 31 luglio 2007 Legge Fioroni).

Ottemperando a tali proposte ministeriali, il nostro Istituto ha attuato una revisione del Piano dell’Offerta Formativa, ma, consapevole delle specifiche esigenze formative della realtà in cui esso opera, ha strutturato un curriculum mediando tra le riforme ed impostandolo su una sequenza logica basata su alcuni nodi basilari:

- Individuazione di macro-obiettivi di fondo , in maniera che ogni insegnamento disciplinare possa essere “ un contributo all’educazione, intesa come aiuto alla crescita della persona” (centralità dell’alunno);**
- Individuazione di obiettivi didattici specifici per disciplina ,essenzializzazione degli stessi definendo il CORE CURRICULUM con contenuti e competenze indispensabili per la formazione culturale ed umana dello studente e per consentirne il successo formativo;**
- Individuazione di strategie metodologiche e competenze da raggiungere in un ottica di verticalizzazione del curriculum e di un apprendimento a “spirale”.**
- Definizione per le classi terminali di ogni segmento scolastico delle COMPETENZE BASE (livelli minimi di conoscenze contenutistiche e abilità operative) che costituiscono un punto d’arrivo valido per ciascun alunno , ma soprattutto un punto di partenza per ulteriori acquisizioni nel segmento scolastico successivo con strutturazione di CURRICOLI PONTE. (VEDI PARTE TERZA SEZ. IV “MODULISTICA”).**

IL CURRICOLO VERTICALE

Il CURRICOLO VERTICALE è un “percorso unitario di formazione” caratterizzato principalmente da progressività e ricorsività dei contenuti d'apprendimento proposti e , loro sistematica integrazione e personalizzazione, al fine di sviluppare e approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze chiave.

Per la sua attuazione si attiveranno percorsi didattici temporalmente finiti ma , dotati di potenzialità di sviluppo progressivo; in tal modo essi saranno generatori di altri processi cognitivi di complessità superiore e, attivatori di strategie, schemi, modelli organizzativi per livelli collocati in un quadro unitario e sistemico.

COMPETENZE CHIAVE E CERTIFICAZIONE

Raccomandazioni europee e documenti nazionali, richiedono l'acquisizione di competenze cognitive, metacognitive e sociali ritenute fondamentali.

La costruzione di tali **competenze “CHIAVE “**, non può realizzarsi se non attraverso una rivisitazione sia dell'organizzazione del lavoro degli insegnanti (intese in orizzontale e in verticale), sia della didattica affinché si possa pervenire alla costruzione di **competenze certificabili (VEDI PARTE TERZA SEZ. IV “MODULISTICA”)** e spendibili non solo in contesti di studio autonomo ma, in contesti di realtà territoriale , nazionale ed europea (OCSE PISA) [PISA (= Programme for International Student Assessment) , è un'organizzazione internazionale promossa dall'OCSE (= Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) con periodicità triennale, per accertare conoscenze e capacità dei quindicenni scolarizzati e consentire un monitoraggio del sistema d'Istruzione.]

6.1 Competenze, traguardi disciplinari al termine dei tre ordini di scuola SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (Riforma “Fioroni” 2007)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

RELATIVE AI 5 CAMPI D'ESPERIENZA:

I DISCORSI E LE PAROLE (COMUNICAZIONE, LINGUA, CULTURA): ITALIANO - LINGUA INGLESE

Ascoltare e Parlare:

- Mantenere l'attenzione sul messaggio orale
- Chiedere spiegazioni
- Interagire negli scambi verbali
- Rielaborare nelle vari forme espressive racconti filastrocche, esperienze personali:
- Ascoltare e riconoscere suoni ritmi e intonazioni della lingua inglese

Comprendere e Produrre:

- Comprendere una breve storia individuandone gli aspetti essenziali (personaggi, ambiente, sequenze temporali, rapporti causa-effetto)
- Ricostruire una breve e semplice sequenza narrativa
- Usare il linguaggio per giocare ed esprimersi in modo personale e creativo
- Comprendere il significato di semplici espressioni colloquiali in lingua inglese
- Saper identificare persone , oggetti, luoghi in lingua inglese
- Memorizzare semplici frasi e parole per interagire in lingua inglese



LA CONOSCENZA DEL MONDO (ORDINE, MISURA, SPAZIO, TEMPO, NATURA): MATEMATICA – SCIENZE - TECNOLOGIA

Osservare i fenomeni naturali:

- Saper osservare e descrivere oggetti e materiali attraverso la percezione dei cinque sensi per individuare caratteristiche e differenze
- Riflettere sul mondo animale e vegetale e rilevarne alcune caratteristiche
- Saper organizzare informazioni ricavate dall'ambiente
- Saper classificare, raggruppare, confrontare e ordinare oggetti per forma, colore , dimensione e posizione spaziale
- Saper elaborare successioni e contemporaneità;
- Saper collocare in tempi specifici avvenimenti e ricorrenze
- Saper usare simboli per rappresentare e registrare eventi

Compiere Misurazioni

- Saper comprendere il concetto di insieme, contare piccole quantità e metterle in relazione
- Saper comprendere alcuni significati e funzioni del numero
- Saper compiere esperienze di misurazione con relativa simbolizzazione grafica

IL SÉ E L'ALTRO (LE GRANDI DOMANDE, IL SENSO MORALE, IL VIVERE INSIEME)
STORIA –GEOGRAFIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE (dal “Documento d’indirizzo per la sperimentazione dell’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione” 4 marzo 2009)

Identità:

- Conoscere la propria storia personale e individuare i cambiamenti avvenuti nel tempo
- Raccontare e rappresentare graficamente i propri vissuti
- Orientarsi negli spazi scolastici

L'Altro:

- Partecipare consapevolmente alle attività collettive rispettando i turni e i ruoli di ciascuno
- Saper occupare e organizzare uno spazio delimitato in accordo con i compagni
- Saper comportarsi correttamente ed adeguatamente per lavorare in cooperazione e gestire i conflitti
- Utilizzare la drammatizzazione e il gioco simbolico per rappresentare storie e/o il proprio vissuto

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE (GESTUALITÀ, ARTE, MUSICA, MULTIMEDIALITÀ): ARTE – MUSICA

Esprimere le emozioni:

- esplorare con il colore alcuni aspetti percettivi dell'ambiente naturale
- conoscere , denominare ed usare i colori fondamentali
- usare in maniera autonoma tecniche grafico-pittoriche
- comunicare attraverso il disegno esperienze e stati d'animo
- utilizzare la voce per eseguire semplici canti e filastrocche ritmate
- discriminare suono, rumore, silenzio
- individuare la fonte di un suono o di un rumore
- riconoscere e classificare suoni e rumori dell'ambiente circostante
- utilizzare oggetti per produrre suoni e rumori
- inventare e costruire semplici strumenti musicali
- partecipare attivamente all'ascolto di un brano o di una filastrocca

Il Curricolo Ordinario della SCUOLA DELL'INFANZIA, per l'annualità 2012/13 verterà sulla Macro tematica “AMBIENTE “e si articolerà su una serie di U.U.D.D. confluenti nel titolo generale del Progetto specifico:

“TUTTI IN FATTORIA “



IL CORPO IN MOVIMENTO (IDENTITÀ, AUTONOMIA, SALUTE): SCIENZE MOTORIE

Giocare, muoversi, star bene

- conoscere le parti del corpo e le loro funzioni
- adottare autonomamente semplici regole di igiene personale
- saper coordinare i movimenti
- sapersi muovere nell'ambiente scolastico rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per i compagni
- saper prender parte a giochi di gruppo dimostrando di accettare e rispettare i compagni

-

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

AREE DISCIPLINARI E DISCIPLINE:

AREA LINGUISTICO – COMUNICATIVA (Italiano- Inglese)

- interagire in scambi comunicativi orali e scritti, attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti , formulati in un registro adeguato alla situazione
- comprendere testi individuando il significato globale, gli scopi funzionali, le informazioni principali
- produrre testi per comunicare avvenimenti, esperienze, pareri, opinioni ,informazioni
- utilizzare strategie di lettura e scrittura per sviluppare abilità funzionali allo studio
- interiorizzare terminologia specifica
- riflettere sui costrutti sintattici e grammaticali della lingua

* * * * *

- riconoscere differenze strutturali e culturali veicolati dalla lingua materna e dalla lingua straniera
- comprender frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari
- interagire nella comunicazione orale e scritta in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate per scambiare informazioni di routine
- descrivere in modo semplice un proprio/altrui vissuto
- comunicare per soddisfare bisogni immediati

AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA (Musica, Arte, Corpo in Movimento)

- riconoscere e distinguere gli elementi sonori all'interno di un brano musicale
- gestire le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali
- eseguire individualmente ed in gruppo, semplici brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione

* * * * *

- osservare , descrivere e leggere immagini, opere d'arte e messaggi filmici
- produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche e utilizzando materiali e strumenti diversi
- apprezzare opere e oggetti d'arte
- conoscere i principali beni artistico-culturali del proprio territorio e attivare comportamenti idonei alla loro salvaguardia

* * * * *

- osservare , conoscere il proprio corpo e utilizzare il linguaggio corporeo per esprimere i propri stati
d'animo anche attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico-musicali e ludico-sportive
- acquisire padronanza degli schemi motorie posturali
- sperimentare diverse discipline sportive rispettando regole di gioco e criteri di sicurezza per sé e per gli altri
- riconoscere i principi essenziali relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare

$$4 \times 3 =$$

AREA MATEMATICO – SCIENTIFICA – TECNOLOGICA (Matematica, Scienze Naturali, Tecnologia)

- padroneggiare il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali
- riconoscere e rappresentare forme, relazioni e strutture utilizzando gli adeguati strumenti geometrici e di misura
- descrivere e classificare figure geometriche di base
- risolvere facili problemi ricorrendo a diverse strategie e processi risolutivi
- rappresentare dati, osservare fenomeni, formulare ipotesi ricorrendo ad attività laboratoriali, alla discussione di gruppo, alla manipolazione di materiali e modelli
- utilizzare strumenti di calcolo e semplici programmi informatici



AREA ANTROPOLOGICA (Storia, Geografia. Cittadinanza e Costituzione)

- conoscere gli elementi significativi del passato e del suo ambiente di riferimento
- conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della proto- storia e della storia antica
- usare la linea del tempo per collocare un evento storico
- conoscere le società e i raggruppamenti umani nei loro contesti geografici, culturali e religiosi
- saper utilizzare carte geo-storiche e la rete informatica per acquisire informazioni
- saper esporre fatti storici con precisione di linguaggio e di dati

* * * * *

- orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche
- utilizzare riferimenti topografici, punti cardinali e coordinate
- individuare , conoscer e descriver con il linguaggio della geo-graficità gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (montagna, collina, pianura, costiera ecc.)
- conoscere e localizzare “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, laghi) e antropici (città, porti, aeroporti, infrastrutture)
- acquisire consapevolezza del rapporto di connessione e/o di interdipendenza che intercorre
tra gli elementi fisici e antropici di un sistema geo-territoriale

* * * * *

- interiorizzare il senso della legalità nei confronti delle persone e dell’ambiente e sviluppare
un’etica di accoglienza, tolleranza e responsabilità
- agire in modo consapevole, impegnandosi a elaborare idee e promovendo azioni finalizzate
al miglioramento del proprio contesto di vita
- conoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare gli Articoli 2,3,4,8,13-21.



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO



DISCIPLINE

ITALIANO

- interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative
- esprimere idee e opinioni oralmente e in forma scritta
- usare i linguaggi e gli strumenti delle varie discipline per fare ricerche, raccogliere e rielaborare dati e informazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici
- leggere testi di vario genere per ampliare gli orizzonti culturali
- produrre ipertesti utilizzando efficacemente i diversi tipi di linguaggi verbali, iconici e sonori
- saper variare opportunamente i registri formali ed informali in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori
- riconoscere e utilizzare termini specifici in base ai campi del discorso

STORIA

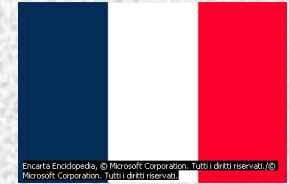
- conoscere i processi fondamentali della storia Italiana, europea e Mondiale dai primordi della civiltà ai nostri giorni
- comprendere e usare documenti storici e fonti di diverso genere per ricavarne informazioni ed organizzarle in testi
- esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni
- usare le conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- conoscere i principi fondamentali della Costituzione e i principali aspetti dell'ordinamento dello Stato
- comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e la necessità di rispettarle
- conoscere i diritti della persona riconosciuti dal consesso internazionale
- acquisire la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata a garanzia dei diritti delle persone.

GEOGRAFIA

- osservare , leggere e analizzare sistemi territoriali
- utilizzare opportunamente concetti geografici (ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, territorio, sistema atropo - fisico ecc.) carte geografiche,immagini, grafici, dati statistici per comunicare informazioni
- conoscere e localizzare “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, laghi ecc.) e antropici (città. Porti. Infrastrutture ecc.) dell'Europa e del mondo
- conoscere i diversi contesti ambientali e socio culturali per confrontarsi con l'altro e superare stereotipi e pregiudizi.

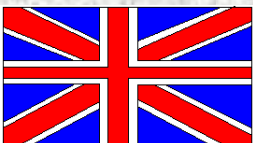


LINGUA FRANCESE

- interagire in contesti familiari e su argomenti noti
- comunicare in forma orale e scritta semplici esperienze personali e familiari
- comprendere i punti essenziali di messaggi orali e scritti su argomenti vicini al proprio vissuto
- riconoscere regole linguistiche e funzioni comunicative di base

LINGUA INGLESE

- comunicare eventi ed esperienze personali
- esporre opinioni e motivazioni in modo coerente
- comprendere i punti essenziali di un messaggio riguardante ambiti conosciuti
- descrivere in forma scritta avvenimenti, vissuti propri e altrui, dare informazioni su opinioni e/o progetti
- saper utilizzare le regole linguistiche e le convenzioni comunicative interiorizzate
- saper interagire in contesti noti su argomenti familiari



ARTE E IMMAGINE

- osservare e descrivere con linguaggio appropriato, gli elementi significativi presenti in opere d'arte, in immagini statiche e in movimento
- riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, inquadrature, piani, sequenze ecc.) presenti nell'opera d'arte, nelle immagini statiche e dinamiche e individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi
- Leggere a livello denotativo e connotativi, descrivere con linguaggio specifico messaggi visivi, interpretare criticamente opere d'arte mettendole in relazione con alcuni elementi dei rispettivi contesti storico – culturali
- riconoscere gli elementi principali del patrimonio artistico culturale del proprio territorio e dimostrare sensibilità ai problemi della sua tutela e conservazione
- realizzare un elaborato personale e creativo applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche, mezzi, strumenti e materiali differenti.

MUSICA

- eseguire in gruppo e individualmente brani vocali/ strumentali di diversi generi e stili
- improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali/ strumentali utilizzando diversi sistemi di notazione
- riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale
- conoscere e interpretare criticamente opere d'arte musicali; realizzare esperienze musicali che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro , arti plastiche e multimediali
- decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura



SCIENZE MOTORIE

- percepire i principali cambiamenti morfologici del corpo e operare per raggiungere una ottimale efficienza psico – motoria
- utilizzare le abilità coordinative acquisite per realizzare gesti tecnici in ogni situazione sportiva
- utilizzare gli aspetti comunicativo – relazionali del linguaggio corporeo, motorio , sportivo
- decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco
- integrarsi nel gruppo , condividere e rispettare le regole dimostrando di accettare e rispettare l'altro assumendosi responsabilità nei confronti delle proprie azioni
- possedere conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.



RELIGIONE

- Prendere consapevolezza del cammino dell'uomo circa l'interrogativo sull'origine della vita e saper analizzare la risposta della religione cristiana a questa domanda.
- Prendere consapevolezza della dignità e della vocazione a cui è chiamato ogni uomo per realizzare se stesso.
- Riflettere sull'agire umano alla luce della rivelazione cristiana.
- Saper esprimere il messaggio evangelico delle beatitudini.
- Saper cogliere la ricchezza spirituale delle diverse tradizioni religiose.
- Cogliere il senso della speranza religiosa in una vita ultraterrena.

SCIENZE MATEMATICHE

- padroneggiare le conoscenze acquisite nel calcolo e aver capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà
- comprendere e utilizzare i linguaggi specifici per descrivere e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e saperle riconoscere in situazioni diverse
- rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni
- utilizzare i linguaggi e i simboli della matematica per indagare con metodo cause di fenomeni problematici in contesti vari, per spiegarli, rappresentarli ed elaborare progetti di soluzione
- analizzare dati per approntare soluzioni a problemi con strategie diverse e mantenere il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati ottenuti
- osservare, conoscere, indagare , capire, descrivere e rappresentare fenomeni del mondo fisico e naturale
- distinguere relazioni causali e formulare ipotesi
- saper valutare il processo evolutivo del fenomeno “vita” per essere responsabili negli interventi sul mondo biologico, nell’impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse.



TECNOLOGIA

- esplorare e interpretare il mondo fatto dall’uomo individuando le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina
- usare oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni osservando i fondamentali principi di sicurezza
- realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell’impiego
- usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline.
- esaminare oggetti e processi in relazione all’impatto con l’ambiente e rilevare segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali

Al termine del 1° Ciclo di Istruzione, **ogni disciplina** , avendo una valenza orientativa, **avrà concorso** a :

- **orientare lo sviluppo delle diverse e specifiche competenze nell'ottica dell'acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini, vocazioni e capacità, della conoscenza delle opportunità offerte dal contesto socio – culturale presenti sul territorio, al fine di operare scelte adeguate per il prosieguo degli studi**



N.B. LE PROGRAMMAZIONI CURRICOLARI DEI SINGOLI SEGMENTI SCOLASTICI SONO PRESENTI NELLA CARTELLA “FILE” CURRICOLI 2012/13 DELLA MODULISTICA ALLEGATA

6.2 LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEI COMPORTAMENTI



Premessa

La valutazione, il cui regolamento è sancito dal DPR n. 122 del 22 giugno 2009, è un elemento pedagogico fondamentale dei Piani didattici, per seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed alle competenze da raggiungere:

1. l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere),
2. la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare)
3. la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (il saper essere).

La scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche agli obiettivi METACOGNITIVI o comportamentali riferiti all'area socio – affettiva e relazionale.

La valutazione può essere definita come il **confronto** tra gli obiettivi prefissi (ciò che si vuole ottenere dall'alunno in base al suo profilo) ed i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dallo stesso alunno tenendo anche conto del percorso cognitivo da lui attivato).

La valutazione numerica delle verifiche, sia orali che scritte, iniziali, in itinere e sommative, viene espressa in decimi, da 1 a 10.

Il voto numerico può essere accompagnato da un breve giudizio motivato.

I docenti la esplicitano in forma scritta, attraverso **griglie di misurazione dei criteri di valutazione sulla base di indicatori e descrittori condivisi, informando i genitori. (VEDI PARTE TERZA SEZ.4^ : CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA - MODULISTICA)**

* **Al termine dell'anno scolastico**, l'ammissione alla classe successiva viene deliberata dai Consigli di Classe i quali esprimono parere favorevole “a maggioranza”. Le singole valutazioni disciplinari, definite con votazione 5 (insufficiente) saranno elevate a 6 (sufficiente).

Ciò nonostante, la famiglia riceverà una **SCHEDA INFORMATIVA DEI DEBITI FORMATIVI** con l'annotazione della/e disciplina/e in cui l'alunno/a non ha ancora raggiunto conoscenze e competenze accettabili. **I genitori , in ottemperanza al Patto di Corresponsabilità Educativa, si impegneranno a fare in modo che il/la figlio/a colmi le lacune cognitive , entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Gli esiti del lavoro di recupero estivo svolto, saranno valutati con le Prove d'Ingresso appositamente strutturate ***

La **Valutazione** degli alunni, al termine del 1[^] Ciclo d'Istruzione , in base alla normativa vigente, riveste **funzione di certificazione ufficiale (VEDI PARTE TERZA SEZ.IV MODULISTICA)** del rendimento scolastico e viene utilizzata come indicatore del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo. Essa tiene conto dei risultati di un congruo numero di prove di verifica scritte ,orali e pratiche, delle osservazioni sistematiche relative agli obiettivi disciplinari, della situazione di partenza e dei progressi compiuti rispetto ad essa.

La valutazione è perciò un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

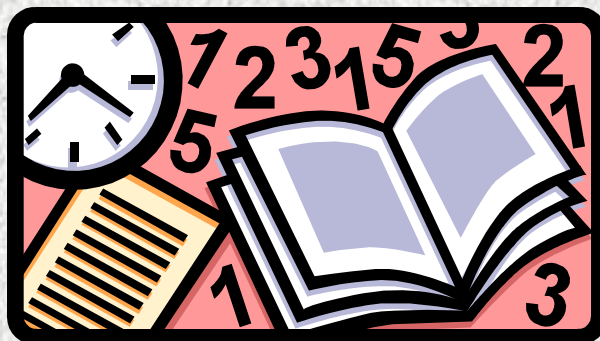
Essa ha una valenza educativa e contribuirà, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo degli alunni medesimi.

E' necessaria altresì una **valutazione dei comportamenti** degli alunni che concorrono alla loro formazione ; la valutazione complessiva **del comportamento** utilizza i seguenti indicatori: la **frequenza, l'assolvimento degli impegni, il rispetto verso gli altri e le strutture, l'osservanza delle disposizioni e dei regolamenti. (VEDI PARTE TERZA SEZ.4[^] CRITERI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - MODULISTICA)**

6 Arricchimento dell'Offerta Formativa

Offrendo agli alunni la possibilità di frequentare Corsi di vario genere , che vanno dal Recupero disciplinare a Progetti Specifici a carattere opzionale – vocazionale , e la partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione ,la Scuola si propone di:

- creare un CLIMA SCOLASTICO di ben...essere come condizione essenziale di buone pratiche di insegnamento/apprendimento attraverso metodi, strategie e strumenti in grado di agevolare la centralità dell'alunno ;
- stimolare l'attitudine alla partecipazione, le capacità comunicative, relazionali, collaborative ;
- stimolare le diverse forme di intelligenza.



ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI SCUOLA INFANZIA

ACCOGLIENZA INIZIO ANNO

Prima alfabetizzazione di
LINGUA INGLESE
Bambini/e 5 anni

PROGETTO "NATALE":

**PROGETTO
VERTICALIZZATO "AMBIENTE
"
+ MANIFESTAZIONE FINALE**

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI E ASSOCIAZIONI PRIVATE

PROGETTO "UNICEF"
(Iniziative di solidarietà)

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

MANIFESTAZIONE "NATALE" 5^a Classi

Progetti **PON-FSE -C1** (5^a classi)
-PON SCIENZE
-PON MATEMATICA
-PON ITALIANO (Scrittura Creativa)

RECUPERO di ITALIANO (Classi 4^a)

PROGETTO POTENZIAMENTO INGLESE
(5^a Classi)

PROGETTO PRE-SCUOLA

**PROGETTO VERTICALIZZATO "AMBIENTE"
+ MANIFESTAZIONE FINALE**

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI E ASSOCIAZIONI PRIVATE

PROGETTO "PSICOMOTRICITÀ"
1^a e 2^a Classi T.P. via Otranto
1^a, 2^a e 3^a Classi T.P. via Libertà
PROGETTO "FARE MUSICA" (Classi T.P.)

"MANIFESTO SUL RICICLAGGIO" -
PROVINCIA - (4^a classi)
In collaborazione con il:
"COMUNE DI LEVERANO"
"GIORNATA IN BIBLIOTECA"
PROGETTO "UNICEF"
(Diritto Alla Cittadinanza)

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA 1° grado

GIOCHI SPORTIVI E STUDENTESCHI

Progetti **PON-FSE-C1**
3^a CLASSI:
-PON LINGUA INGLESE
(Certificazione Esol "Flyers")

RECUPERO di nozioni di base in ITALIANO
1^a Classi

**PROGETTO VERTICALIZZATO
"AMBIENTE"
+ MANIFESTAZIONE FINALE**

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI E ASSOCIAZIONI PRIVATE

PROGETTO BCC

PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONE
"VINO NOVELLO"

PARTECIPAZIONE CONCORSI
Poster per la pace – LIONS -COPERTINO

"MANIFESTO SUL RICICLAGGIO" -
PROVINCIA

PROGETTO "UNICEF"
(Diritto Alla Cittadinanza)

ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA INFANZIA	VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA	VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA
Bambini/e 4-5 anni : visita alla MASSERIA “PITTUINI” (12/10/2012) Bambini/e 3 – 4- 5 anni visita ad una MASSERIA Per trasformazione prodotti (marzo/aprile2013)	VIA LIBERTA' CLASSI 1^ e 2^ “La Fazenda” Agriturismo e Giardino Florofaunistico- RUFFANO CLASSI 3^ “Masseria Didattica” CLASSI 4^ TARANTO (centro storico, Castello, Museo) CLASSI 5^ La Valle d'Itria VIA OTRANTO CLASSI 1^ “Masseria Didattica” CLASSI 2^ “Fantasilandia” COPERTINO CLASSI 3^ CUTROFIANO (l'argilla) CLASSI 4^ “Fantasilandia “ COPERTINO CLASSI 5^ La Valle d'Itria	1^ CLASSI (TUTTE) (viaggio istruzione) Margherita di Savoia Spettacolo Teatro KOREJA 1^ B Martano- Convento Cistercense E Laboratorio Erboristeria Lecce –Teatro in Lingua Inglese “ CINDERELLA “ 2^ CLASSI (TUTTE) Certosa di Padula e Grotte di Pertosa (viaggio istruzione) Spettacolo Teatro KOREJA 2^A Centro Storico LECCE (Le botteghe dei Cartapestai) Bosco del RAUCCIO 2^ B Lecce – Teatro in lingua Inglese“CINDERELLA 3^ CLASSI (TUTTE) TOSCANA (viaggio istruzione) Spettacolo Teatro KOREJA

6 . Alunni diversamente abili : (“ Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità “ 2009)

L’integrazione degli alunni diversamente abili si configura come un’opportunità di crescita comunicativa e relazionale per tutta la classe , dove l’ adattamento reciproco e il riconoscimento delle identità e delle potenzialità diverse, sono percepite come risorsa, per aumentare il potenziale d’apprendimento, comunicazione e comprensione.

Le finalità educative degli interventi che si mettono in atto per consentire l’inserimento e l’accoglienza degli alunni con problematiche sono :

- promuovere una cultura dell’integrazione attraverso la sensibilizzazione di tutte le forze presenti nella Scuola e nel territorio;
- realizzare l’integrazione di tutti gli alunni con problemi e difficoltà di tipo cognitivo e relazionale;
- realizzare l’alfabetizzazione culturale di tutti gli alunni nel rispetto dell’armonico sviluppo della personalità e delle potenzialità di ognuno;
- promuovere il rispetto di ogni singolo individuo che, a pieno titolo, possiede proprie peculiarità che lo differenziano dagli altri rendendolo unico ed originale, riconoscendogli il diritto di vivere relazioni piene e soddisfacenti.

Per quanto concerne l’aspetto puramente **didattico**, si individuano tre livelli:

- L'alunno diversamente abile segue la programmazione della classe, pertanto è valutato se il raggiungimento degli obiettivi è avvenuto in completa autonomia o con la mediazione dell'insegnante;
- l'alunno diversamente abile segue una programmazione individualizzata ; è necessario perciò indicare sul documento di valutazione che la votazione si riferisce agli obiettivi della programmazione individualizzata;
- L'alunno diversamente abile con patologia particolarmente severa segue una programmazione individualizzata con obiettivi relativi ad aree, non riconducibili alle discipline. Si rende necessario compilare un documento allegato alla scheda di valutazione, si esprimeranno le valutazioni e le osservazioni del percorso avvenuto nelle aree individuate e la valutazione si riferirà agli obiettivi della programmazione .

Alunni con disturbi specifici d'apprendimento:

(Legge 170/2010; “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento” 2011; D.M. 5669 /2011)

Per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento **DSA** (dislessia,disgrafia,discalculia) adeguatamente **certificati**, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, adottando, se necessario, in tutte le fasi del percorso scolastico, compreso l'esame di licenza, gli strumenti metodologici-didattici **compensativi e dispensativi** ritenuti più idonei.

MISURE DISPENSATIVE:

- Dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabellone;
- Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta;
- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa;
- Organizzazione di interrogazioni programmate;
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.

STRUMENTI COMPENSATIVI ESSENZIALI:

- Tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e dei vari caratteri;
- Tavola pitagorica;
- Tabella delle misure, tabella delle formule geometriche, calcolatrice, registratore;
- Computer con programmi di video scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale.

9. Formazione

Aspetti normativi

L'aggiornamento è di norma considerato un diritto – dovere culturale e professionale dei dirigenti e dei docenti e si esercita al di fuori dell'orario di servizio. La recente normativa che riguarda la realizzazione dell'Autonomia scolastica, attribuisce ad ogni Istituto Comprensivo, annualmente, risorse finanziarie calcolate in rapporto al numero dei Docenti facenti parte dell'Organico e destinate al compenso dei Relatori individuati.

La Funzione Strumentale preposta al “sostegno alla docenza” utilizzando appositi QUESTIONARI di INDAGINE acquisirà le istanze presentate dai docenti , relative ai loro bisogni formativi e ai loro interessi professionali allo scopo di proporre e, in seguito organizzare, corsi d'aggiornamento specifici anche con la collaborazione dell'Università o di Agenzie e Associazioni Culturali.



LA SCUOLA ...IN RETE **(D.Lvo 6 marzo 1998 n° 59 e DPR 275/99)**

La COLLABORAZIONE tra Istituzioni Scolastiche per la progettazione e realizzazione di iniziative di cooperazione relative a tematiche dell'innovazione, mira a esaltare le competenze specifiche di ciascuna scuola, consentendo la valorizzazione e la prosecuzione delle sue stesse tradizioni o vocazioni culturali che vengono messe a disposizione delle scuole – partner.

E' in quest'ottica che il nostro Istituto Comprensivo ha deliberato (Collegio Docenti Unificato 11 settembre 2012) di entrare IN RETE con altre Scuole del Nord Salento e con il 4° Polo Comprensivo “ Giovanni Falcone “ di Copertino; Protocolli d'Intesa e Accordi di Programma preliminari serviranno a definire i progetti in rete e le loro caratteristiche, la divisione dei compiti, le fasi attuative, le risorse, i materiali e i mezzi già disponibili e quelli da prodursi appositamente. (D.Lvo n° 59 /'98 ,TITOLO I - CAPO II art. 7)



10. Monitoraggio e Valutazione

Il Piano dell'Offerta Formativa potrà essere rivisto e/o integrato su proposta del Collegio dei Docenti, dello staff dell'istituto, dei Consigli di Classe e Interclasse ed anche a seguito degli esiti di rilevazioni condotte fra gli utenti relative al grado di percezione dell'offerta erogata.

Il Piano verrà aggiornato anche in relazione ad una periodica valutazione degli esiti formativi / ricaduta didattica ,realizzata mediante strumenti diversificati e monitoraggio periodico delle attività:

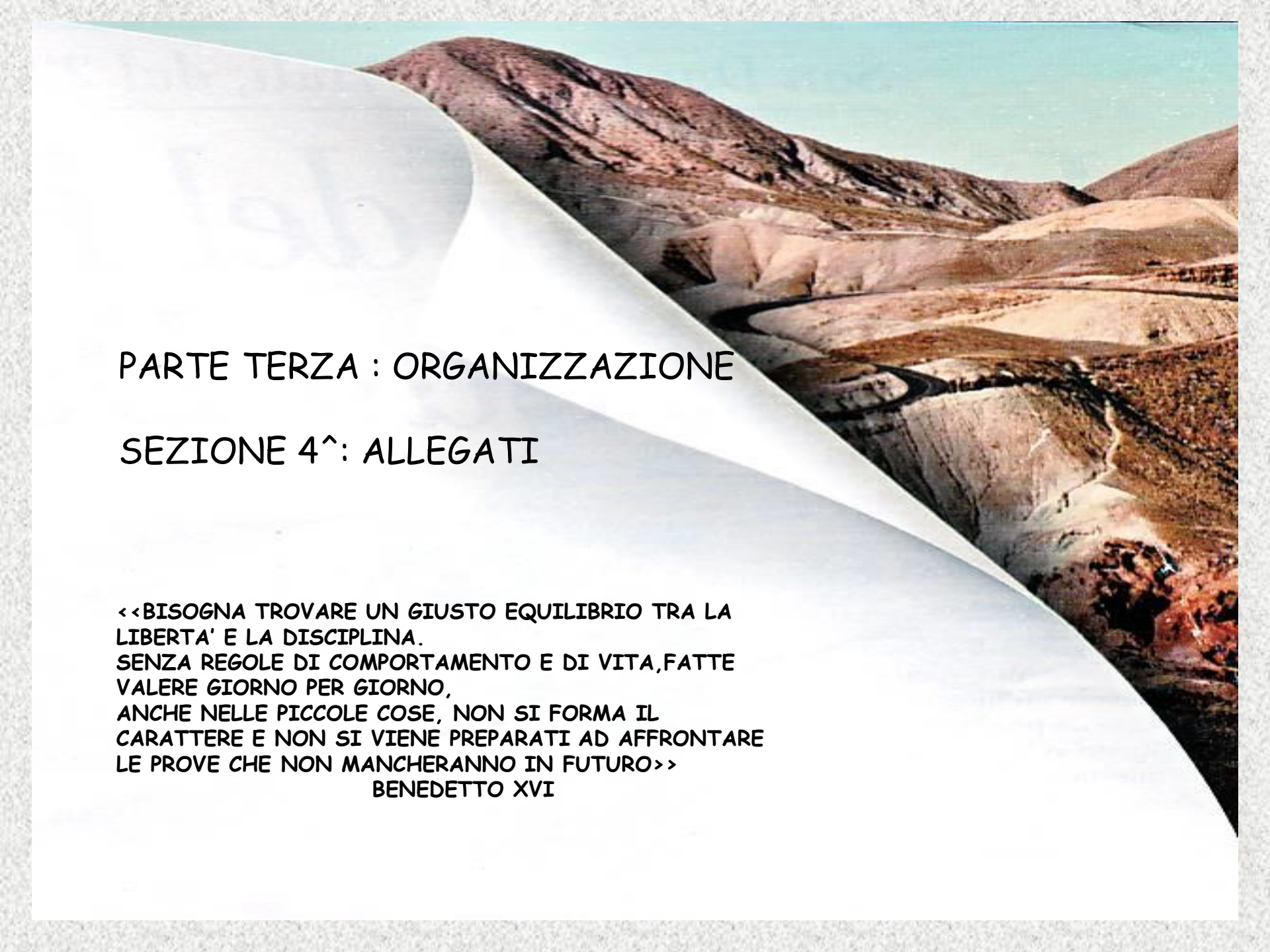
- analisi della congruenza fra **obiettivi** dei Piani di Lavoro e dei Progetti e altre Attività di Arricchimento e **risultati raggiunti** da svolgersi in sede di Consigli di Classe ,Interclasse, Intersezione , Collegio dei Docenti e di Consiglio di Istituto per gli aspetti di rispettiva competenza;
- questionari rivolti agli alunni e alle famiglie (**VEDI PARTE TERZA. SEZ.4^ MODULISTICA**)

11. Alunni stranieri (Normativa di riferimento C.M.24/2006)

I continui flussi migratori da parte di popolazioni di diverse etnie e nazionalità , nel nostro territorio , rende necessario , da parte della scuola, la codificazione di precisi CRITERI utili all'inserimento e all'alfabetizzazione di base, di alunni stranieri della fascia anagrafica soggetta a obbligo scolastico e la valutazione degli esiti formativi

CRITERI INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI

- 1 età anagrafica;
- 2 il diverso ordinamento degli studi del paese di provenienza dell'alunno, può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica
- 3 somministrazione di test d'ingresso atti all'accertamento delle competenze linguistiche prendendo in considerazione:
 - la capacità di comprensione anche mimico – gestuale
 - le capacità logiche
 - le capacità strumentali di base
 - le capacità espressive – grafiche.
- 4 adattamento , ove necessario ,dei programmi di insegnamento elaborando percorsi didattici individualizzati
- 5 **valutare** il percorso dell'alunno, in relazione alla situazione di partenza, considerando la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate.
6. per la scelta della sezione :
 - classe non numerosa
 - classe con pochi casi problematici legati a disagio, problemi disciplinari, presenza di alunni in situazione di handicap.



PARTE TERZA : ORGANIZZAZIONE

SEZIONE 4^: ALLEGATI

<<BISOGNA TROVARE UN GIUSTO EQUILIBRIO TRA LA
LIBERTA' E LA DISCIPLINA.
SENZA REGOLE DI COMPORTAMENTO E DI VITA,FATTE
VALERE GIORNO PER GIORNO,
ANCHE NELLE PICCOLE COSE, NON SI FORMA IL
CARATTERE E NON SI VIENE PREPARATI AD AFFRONTARE
LE PROVE CHE NON MANCHERANNO IN FUTURO>>
BENEDETTO XVI

PARTE TERZA : ORGANIZZAZIONE

SEZIONE 4^: ALLEGATI



12. **REGOLAMENTI** (Regolamento d'Istituto Integrato – Patto di Corresponsabilità Educativa – Regolamento di Disciplina – Criteri formazione Classi – Criteri assegnazione docenti - Regolamento Viaggi d'istruzione e Visite guidate)) -

13. **MODULISTICA.**

14. **PROTOCOLLI D'INTESA**

15. **PIANI DI LAVORO CURRICOLO OBBLIGATORIO**

TUTTI GLI ALLEGATI SONO IN FORMATO “ CARTELLA FILES” O POWER POINT per consentire di scaricare il materiale che interessa i tre segmenti.

